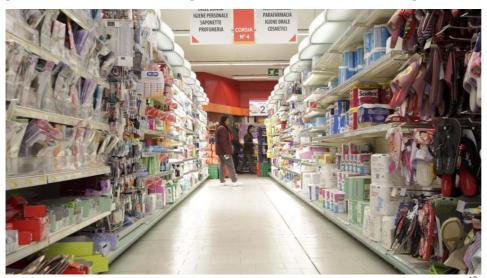


SEZIONI Cerca...

"Il Mediterraneo e l'Oriente nel futuro della nuova Alitalia" Le fatine Winx in Borsa. La quotazione sarà a maggio Unicredit, pieno di voti per Saccomanni. Mustier: "Il mio impegno va oltre il Pensioni, si sblocca l'Ape volontario Cinque Stelle all'attacco su Mps. "Faremo causa agli ex vertici"

"Cresce la fiducia nel futuro, ma l'aumento dell'Iva va bloccato"

L'indagine condotta da Demopolis per Ibc, Associazione industrie Beni di consumo. Il presidente Sutter: "Alla politica chiediamo scelte responsabili e non demagogiche"





Pubblicato il 12/04/2018 Ultima modifica il 12/04/2018 alle ore 11:41

«In Italia la debolezza della domanda pesa sulla scarsa dinamicità dell'economia. Per questo è fondamentale sterilizzare l'aumento dell'Iva previsto per il prossimo anno». In occasione dell'assemblea di IBC, Associazione industrie Beni di consumo cui aderiscono oltre 30mila imprese, il presidente Aldo Sutter invita le forze politiche a non sottovalutare «il pesante impatto negativo che l'incremento dell'imposta sul valore aggiunto avrebbe su bilanci delle famiglie, consumi e ripresa economica».

L'industria dei beni di consumo, secondo le elaborazioni di Ref Ricerche, costituisce un macrosettore strategico per l'economia nazionale: genera il 26% del valore aggiunto dell'industria manifatturiera, il 4,3% del Pil, il 29% dell'occupazione manifatturiera, il 4,3% dell'occupazione complessiva. «Ci aspettiamo scelte responsabili e non demagogiche», sottolinea Sutter -. Le priorità da perseguire sono chiare: riduzione del debito pubblico, crescita e creazione di nuovi posti di lavoro». Sutter ricorda inoltre come in questi anni di crisi le imprese del comparto abbiano puntato sull'innovazione, investito,



MIGLIORTARIFFA.IT S.R.I

L'app di Tariffa.it ti suggerisce la miglior tariffa telefonica mobile, in base a come utilizzi il telefono. L'app è gratuita, semplice, precisa! Scaricala subito sul tuo smartphone Android!

VIDEO CONSIGLIATI

La Migliore protezione per la tua casa: Antifurto Verisure a 400€. Solo a Aprile Verisure

I ladri motociclisti astigiani in azione a Vicenza

Allarme Casa: i Migliori a prezzi competitivi!

Allarme Casa

Boom malattie legate al sesso in Italia, l'allarme: +400% casi sifilide dal 2000

rafforzato le posizioni sui mercati esteri «pur operando in un Paese con numerosi vincoli strutturali che penalizzano chi vuole competere e crescere».

Dopo il voto, clima sociale e fiducia de consumatori

Secondo la ricerca condotta da Demopolis, più di 7 italiani su 10 sono convinti che si troverà un accordo per un nuovo governo, mentre il 20% immagina un ritorno alle urne in tempi brevi.

Le famiglie stanno recuperando fiducia nel futuro: il 25% è convinto che la situazione economica del Paese migliorerà nei prossimi 12 mesi; più ridotta, al 18%, è la percentuale di quanti confidano in un effettivo incremento dell'occupazione. «Gli italiani – ha affermato il direttore di Demopolis Pietro Vento – restano prudenti, ma appaiono più tranquilli: guardano oggi al futuro con un grado di ottimismo che le nostre analisi non riscontravano da molti anni».

«La disponibilità all'incremento dei consumi – ha spiegato Pietro Vento – è più accentuata rispetto alle previsioni di aumento del reddito disponibile». È la conferma ulteriore di un recupero di fiducia dei consumatori. A fronte di una maggiore tranquillità rispetto agli anni passati, il 51% dichiara comunque di prestare attenzione alle possibilità di risparmio ed agli acquisti in promozione. «Così come nella politica e nelle scelte di voto – ha concluso il direttore dell'Istituto Demopolis – cresce l'infedeltà degli italiani anche nel modo di fare la spesa». Appena un quarto dei consumatori si affida di norma allo stesso punto vendita nella spesa alimentare; il 75% utilizza punti vendita o catene differenti. E la quota dei «non fedeli» sfiora il 90% negli altri settori, dall'abbigliamento agli accessori sino all'elettronica.

In conclusione, l'Istituto Demopolis ha scelto di analizzare l'opinione dei cittadini sul temuto incremento dell'Iva, previsto nel 2019 dalle clausole di salvaguardia: si tratta del primo scoglio che dovrà affrontare il nuovo Governo. La risposta è netta: l'88% degli italiani ritiene che l'aumento dell'Iva vada assolutamente bloccato.





TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

Promosso da Taboola

Difenditi dai ladri: scegli l'Antifurto Leader in Europa. -400€ a Aprile Verisure

Cent'anni dall'accordo Sykes-Picot: così è nato il Medioriente di oggi

Disegno col riso da record, Vercelli entra nel Guinness

Imparare una lingua studiando 20 minuti al giorno è facile... se sai come farlo! $^{\rm Babbel}$

Così trattavano i bagagli dell'Easyjet, nel mirino gli addetti in aeroporto

Montascale Thyssenkrupp: consegna gratis solo questo mese.

ThyssenKrupp Encasa

Perché è meglio usare il casco in bici spiegato in solo sedici secondi

Alfa Romeo

Quattroruote

"Ecco la villa segreta di Putin", dissidente Navalny pubblica il video

Addio al generale Schwarzkopf, eroe americano

Tornano le rockstar dell'alta finanza: al via la terza stagione di "Billions"

HOME

Scatenarono il panico in piazza San Carlo a Torino: otto arrestati. "Usarono spray urticante per compiere

Governo, tre strade per sciogliere la crisi Salvini e Di Maio sono sempre più lontani L'eterno Berlusconi che si prende la scena

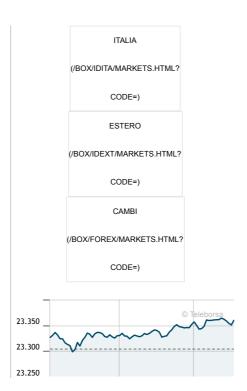
L'ex capo dell'Fbi attacca Trump: "Immorale come un boss della mafia"

I PIÙ LETTI DEL GIORNO

rapine"

MERCATI

+ TUTTE LE NOTIZIE



Copyright 2018 | Per la pubblicità | Scrivi alla redazione | Dati societari | Privacy | Cookie Policy | Codice etico | Stabilimento | Sede | Contattaci GNN — GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA